

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Genova
(la Valle Orba)

Il Rian delle Brigne

Torrentismo fino al Lago dra Caicia



Sviluppo: loc. Garrone – Rian der Brigne – Laio dra Caicia

Dislivello: 50 m in salita - **Difficoltà:** E/EE – Lunghezza: 1,8 Km (A/R)

Ore di marcia: 1,15 (andata e ritorno)

Periodi consigliati: primavera – autunno (in estate si può abbinare l'escursione ad un bagno nel torrente)

Accesso: dai caselli autostradali A26 di Masone o di Ovada si raggiunge Rossiglione. Dal paese si prosegue per 5,5 Km sulla strada provinciale per Tiglieto.

Superate Case Serrone di Sopra si gira a destra in direzione di Case Garrone. Dopo un tratto in salita

troviamo un bivio, dove si prosegue a sinistra, lungo una strada in discesa. Giunti nel fondovalle lasciamo l'auto all'altezza del torrente. Esiste una linea di bus extraurbani che porta fino al bivio di Case Serrone, e da qui si prosegue sulla strada rotabile prima citata a piedi (1,5 Km circa).

Il Rian delle Brigne è un piccolo affluente del torrente Orba, che scorre parallelo al limitrofo torrente Gargassa. Meno conosciuto del celebrato vicino, questo torrente vanta ambienti altrettanto selvaggi e stupendi, dove le rocce di serpentino caratterizzano fortemente il paesaggio e l'andamento del torrente.

Privo di un sentiero vero e proprio che attraversa la vallata a mezza costa, questo breve torrente nella parte sommitale è percorribile in molti tratti nel suo alveo, con dislivelli minimi.

Punto terminale dell'escursione è il Laio dra Caicia, un laghetto poco profondo scavato da una bella cascata.

Dal ponte in **località Garrone** (392 m) si prende un sentiero piuttosto largo che affianca il torrente per un breve tratto. Superato un guado troviamo un piccolo prato sulla sinistra, e a fianco di esso un primo laghetto con annessa cascata.

Si prosegue sul sentiero prima lasciato, per salire fino ad un ampio pianoro, delimitato da un muretto a secco. Il tracciato taglia l'ansa del fiume, passa a fianco di una zona pic-nic e guada nuovamente il corso d'acqua.

Risaliti sul versante opposto, troviamo un'altra zona prativa molto bella, mentre il sentiero procede a fianco del torrente fino ad arrivare ad un nuovo guado. Attraversiamo il corso d'acqua e procediamo senza tracce lungo l'alveo lastricato di roccia. Evitando alcune pozze e camminando prevalentemente sul fianco destro del fiume, si arriva nel punto dove la valle si rinserra improvvisamente. Qui il corso d'acqua è costretto a precipitare di una quindicina di metri per proseguire a valle. E' la cascata dove si trova il **Laio dra Caicia** (424 m – 25' di cammino), oltrosia il lago della cascata (un toponimo già utilizzato per altri laghetti della

zona). E' un laghetto molto bello, con una piccola spiaggia, circondato da rocce e pendii erbosi. Nel periodo estivo la zona è frequentata da bagnanti che si rinfrescano nelle fredde acque e utilizzano la cascata come doccia. Davvero un'ambiente rilassante.

Per completare la panoramica del luogo si consiglia di salire sul pendio sinistro, lungo una traccia di sentiero che parte all'altezza di uno stillicidio-cascata. Si raggiunge la parte sommitale della cascata, dove il torrente ha scavato alcune pozze, e si guarda lo stesso più a monte. Volendo si può proseguire lungo il torrente per un buon tratto, fino all'ansa di un fiume. Poi il corso d'acqua si perde in numerosi ruscelli, e perde di consistenza.

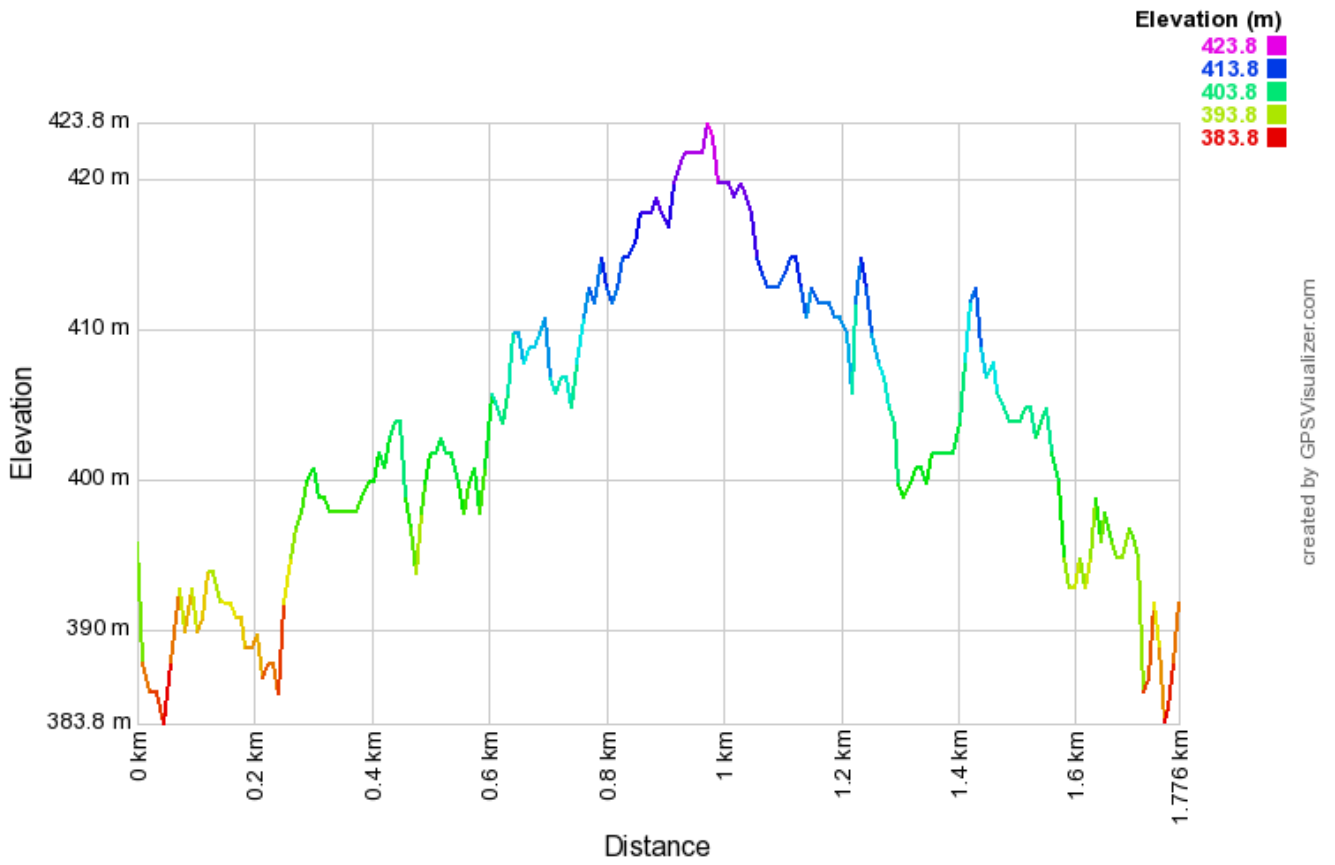
Ritornando al nostro guado, individuiamo una traccia di sentiero sulla sponda opposta che riporta a valle. Scendiamo con molta attenzione e seguiamo tra radi alberi sopra la cascata e il torrione che lo sovrasta. Quando il sentiero si perde tra gli arbusti scendiamo in diagonale verso il fondovalle, con l'erba molto alta ed alcune risorgive che rendono il fondo scivoloso. Ritornati sul letto del torrente si ripercorre il tracciato dell'andata, ricordando i punti dove abbiamo guardato il torrente.

Un consiglio: la zona è disseminata di agriturismi, bed and bike e persino di un parco avventura, da abbinare all'escursione.

Riferimento cartografico: carta dei sentieri di Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto e Urbe scala 1:25.000 edizioni Studio Cartografico Italiano – carta VAL

Verifica itinerario: settembre 2016





© Marco Piana 2016